



# Il presepe porta a Igea 25mila visitatori

**EVENTI** Confermate le aspettative. Commenti positivi dall'associazione Viv'Igea che già si prepara per l'edizione 2013

I presepe di sabbia batte la crisi, rispettate le aspettative, oltre 25mila i visitatori che hanno colto l'occasione per fare visita al presepe, bene le collaborazioni con gli altri presepi e con i mercatini di Natale di Sant'Agata Feltria. "In sostanza siamo riusciti a fare gli stessi numeri dello scorso anno - spiega Celso Ambrosini, presidente dell'associazione Viv'Igea - e se consideriamo che abbiamo avuto alcuni week end di brutto tempo e il lungomare è chiuso per i lavori del nuovo viale Pinzon, siamo molto soddisfatti". Già al momento dell'inaugurazione del presepe, il 9 dicembre scorso, il cantiere su via Pinzon era già presente, si è avuto modo quindi di prepararsi. "Per alleviare il problema del lungomare chiuso al traffico - spiega Ambrosini - abbiamo pensato di illuminare e abbellire il centrale Viale Ennio, creando un collegamento con il parcheggio di via Calatafimi a monte della ferrovia. Nei periodi centrali delle festività natalizie, come i giorni a ridosso di Natale e dell'ultimo dell'anno, il viale proponeva un via vai di gente che in inverno è davvero difficile vedere, sembrava estate". Lungo viale Ennio sono stati infatti allestiti dagli esercenti della zona 10 presepi nei tiri, tipici del natal bellariese, che indicavano, come le "briciole di pollicino" la retta via per raggiungere il presepe. Questo è forse l'unico presepe cittadino che si è salvato dai vandali, anche se hanno provato ad entrare nella struttura a ridosso del mare, ma l'allarme notturno e la continua vigilanza dei volontari di giorno, ha fatto desistere i balordi che hanno arrecato danni a molti presepi. Proprio sul volontariato Ambrosini sottolinea come "senza volontari non saremmo qui a parlare di risultati. Oltre ai bellariesi coinvolti quest'anno abbiamo avuto modo di lavorare con altre città della riviera accomunate dal

presepe di sabbia. Invece di fare ognuno per conto proprio, abbiamo deciso, dopo nostra proposta, di unire le forze e creare un percorso dei presepi, chiamato appunto 'Seguendo la stella cometa' insieme a Rimini, Torre Pedrera,

Marina di Ravenna, Milano Marittima, Cervia e Cesenatico. La regione ci ha riconosciuto anche un piccolo contributo". Per il prossimo

anno che idee ci sono? "Tante - chiosa Ambrosini - ma dobbiamo incontrarci per poterle mettere in piedi e realizzarle. Noi insieme a Verdeblu e amministrazione lavoreremo per migliorare ancora lo spettacolo del presepe".